



REGOLAMENTO DIDATTICO

**Corso di Laurea Magistrale in
FILOLOGIA CLASSICA**

(LM-15 - Filologia, Letterature e storie dell'antichità)

COORTE 2018/2019

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2018

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Scienze Umanistiche

1.2 Classe: LM-15 Filologia, Letterature e storie dell'antichità

1.3 Sede didattica: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania

1.4 Particolari norme organizzative:

Il CdL, inoltre, grazie alla convenzione dell'Ateneo di Catania con l'Università di Heidelberg ha istituito una Laurea a doppio titolo che consentirà di utilizzare, in campo lavorativo, le competenze acquisite dagli studenti e i profili professionali programmati anche in Germania.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ composto dal Presidente del CdS in qualità di Responsabile, da n. 3 docenti, da n. 2 rappresentanti degli studenti componenti del Consiglio del corso e da n. 1 personale tecnico-amministrativo.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Esperto nella ricostruzione e nella contestualizzazione dei testi dell'Antichità e del Medioevo

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati possono trovare giusta collocazione con funzioni dirigenziali nei seguenti campi:

centri culturali,

case editrici,

redazioni giornalistiche;

organismi o centri di ricerca in Italia e all'estero;

istituzioni atte alla fruizione e alla valorizzazione dei Beni culturali relativi alla civiltà antica.

gestione delle risorse umane

formazione delle risorse umane

collaborazione alla gestione degli archivi

collaborazione alla gestione di musei

fondazioni atte alla diffusione della conoscenza delle civiltà antiche

Competenze associate alla funzione:

Capacità di revisionare testi

Capacità di ricerca nel settore relativo alla civiltà antica

Abilità di pubbliche relazioni e attività culturali

Gestione e formazione delle risorse umane

Attività di consulenza nell'editoria

Competenze preparatorie alla ricerca scientifica in ambiti disciplinari attinenti al percorso formativo

Abilità di consulenza editoriale e culturale

Capacità di coordinamento nel campo della formazione

Sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali dell'età antica e medievale;

Conoscenza approfondita delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina e del loro contesto culturale e storico:

Conoscenza approfondita dei fondamenti della filologia e dei principi metodologici delle scienze storiche;

Conoscenze avanzate nel campo delle metodologie della ricerca filologica, storica e letteraria;

padronanza del contesto storico-culturale entro cui inserire i complessi fenomeni letterari dell'Antichità e del Medioevo;

Competenza nell'uso di strumenti didattici adeguati agli standard più elevati della ricerca umanistica (monografie, articoli scientifici, edizioni critiche, basi documentarie della storia antica);

Abilità nel consultare banche dati, e nell'utilizzare mezzi informatici di base e specifici.

Sbocchi occupazionali:

Revisori di testi in case editrici, redazioni giornalistiche

Consulente editoriale

Linguisti e Filologi in organismi o centri di ricerca in Italia e all'estero

Responsabile risorse umane Responsabile pubbliche relazioni Coordinatore presso istituti di formazione Inoltre, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di ssd, potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario. Insegnamento secondario nelle classi di concorso corrispondenti, previo conseguimento della necessaria abilitazione Il corso prepara alla professione di: <ol style="list-style-type: none">1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
1.6 Accesso al corso: Libero
1.7 Lingua del Corso: Italiano
1.8 Durata del corso: Due anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica (LM 15) è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

L'iscrizione potrà avvenire solo attraverso il superamento di una verifica. L'accesso a tale verifica è subordinato al possesso di requisiti curriculari nei settori: L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/12 Linguistica italiana o L-LIN/01 Glottologia e linguistica; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/07 Archeologia classica; L-FIL-LET/05 Filologia classica. La prova, inoltre, verificherà la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate da percorso curriculare o da altra documentazione.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una prova di accesso per verificare l'adeguatezza della preparazione personale e la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (livello B2). Le modalità della prova d'ammissione verranno definite nel regolamento didattico del corso di studio.

2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale in Filologia Classica (LM 15) è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

L'iscrizione potrà avvenire solo attraverso il superamento di una verifica. L'accesso a tale verifica è subordinato al possesso di requisiti curriculari nei settori:

- 36 CFU complessivi nei settori L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/05 Filologia classica; L-FIL-LET/12 Linguistica italiana o L-LIN/01 Glottologia e linguistica;
- 6 CFU nel settore L-ANT/02 Storia greca;
- 6 CFU nel settore L-ANT/03 Storia romana;
- 6 CFU nel settore L-ANT/07 Archeologia classica.

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento, procederà alla verifica della personale preparazione del candidato attraverso l'esame della carriera; laddove ne riconoscerà la necessità e, in particolare, in caso di presumibile obsolescenza delle competenze e/o di percorsi non lineari, convocherà i candidati ad un colloquio di accertamento. Il colloquio verterà su un unico argomento, scelto dal candidato in modo trasversale rispetto all'ambito di almeno due dei SSD, scelti come requisiti minimi.

La prova, inoltre, verificherà la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, livello B2, oltre all'Italiano e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate da percorso curriculare o da altra documentazione.

Ai fini della prosecuzione degli studi, il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro Corso di Laurea è deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea magistrale. Un'apposita commissione, infatti, esaminerà le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida.

2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro Corso di Laurea è deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea magistrale. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida.

Essa valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del Corso di Laurea magistrale e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU già maturati.

Il mancato riconoscimento di crediti viene di volta in volta adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un Corso di Laurea magistrale appartenente alla medesima classe, la commissione quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il Corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il Corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente. Per quanto non previsto si rimanda al RDA e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea magistrale.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea magistrale.

2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5

Il numero massimo di crediti riconoscibili di cui ai punti 2.4 e 2.5 non può essere superiore a 12 ai sensi dell'art. 4 del D.M. 16.03.2007. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
3.1 Frequenza
La frequenza non è obbligatoria.
3.2 Modalità di accertamento della frequenza
Nessuna modalità di accertamento.
3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate
Si prevedono lezioni frontali (LF) e seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.
3.4 Modalità di verifica della preparazione
La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) o scritti (S). Sono possibili verifiche scritte alla conclusione di singoli moduli.
3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali
Lo studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale.
3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
Non sono previste verifiche periodiche.
3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
In base all'art 22 del RDA: "nel caso in cui lo studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di corso di studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso". Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche.
3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente è obbligato a definire prima della partenza il proprio learning agreement in accordo con i docenti responsabili dell'internazionalizzazione del CdS. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18. Il CdS incoraggia la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami che ad attività finalizzate alla stesura della Tesi di Laurea svolte presso le sedi di accordi Erasmus. In caso di riconoscimento di CFU per la Tesi di Laurea questo avverrà nella misura di un terzo del valore complessivo dei CFU assegnati in ordinamento a tale prova.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Lo studente può scegliere liberamente 18 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- Ulteriori conoscenze linguistiche
(*NON SONO PREVISTE*)
- Abilità informatiche e telematiche
(*NON SONO PREVISTE*)
- Tirocini formativi e di orientamento
(*NON SONO PREVISTI*)
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono previsti 9 CFU

4.3 Periodi di studio all'estero

Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza sono considerate dalla commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale.

4.4 Prova finale

Il conseguimento della Laurea in Filologia Classica (LM 15) prevede il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione, in seduta pubblica, di una tesi di fronte ad una commissione di docenti, secondo il Regolamento didattico di Ateneo e in base alle Procedure di Laurea approvate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche (18/10/2013). Detta tesi avrà, come relatore, il docente che avrà guidato lo studente, sia nel lavoro di ricerca sia nella sua elaborazione, e sarà sottoposta al vaglio di un docente correlatore, designato dal Presidente del CdS in base alle problematiche indagate. La commissione valuterà originalità dei contenuti, metodologia di indagine e di ricerca, qualità della stesura in termini di congruità linguistica e di adeguamento agli standard riconosciuti per la disciplina di Laurea e per l'ambito specifico, relativamente alla Filologia classica, a livello nazionale ed internazionale.

Il Dipartimento promuove, in sinergia con il Centro Biblioteche e Documentazione dell'Ateneo e la Biblioteca del Dipartimento, la formazione dei laureandi al miglior utilizzo dei servizi bibliotecari, delle risorse digitali e delle procedure di redazione della bibliografia, anche attraverso l'organizzazione, ove possibile, di corsi propedeutici alla stesura della Tesi di Laurea.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2018-2019

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca e romana	6	36	NO	NO	Offrire la conoscenza dello sviluppo storico della civiltà artistica nel Mediterraneo greco e romano a partire dalla fine della protostoria.
2	M-STO/07	Cristianesimo e religioni (opzionale)	6	36	NO	NO	Acquisizione di problemi di metodo, di lineamenti storici e storiografici e di capacità critiche comparative di differenti contesti religiosi.
3	L-ANT/03	Didattica della storia romana	6	36	NO	NO	Promuovere la conoscenza delle principali metodologie per l'insegnamento e la capacità di progettazione e di sviluppo di attività d'insegnamento della Storia romana.
4	L-FIL-LET/02	Drammaturgia antica	6	36	NO	NO	Affrontare in prospettiva filologica e storico-critica la lettura di testi del teatro antico.
5	L-ANT/02	Epigrafia classica	6	36	NO	NO	Fornire agli studenti le conoscenze fondamentali di epigrafia greca.
6	L-FIL-LET/07	Filologia bizantina (opzionale)	6	36	NO	NO	Promuovere negli studenti la conoscenza dei caratteri della letteratura bizantina e la comprensione del ruolo della filologia bizantina nella trasmissione dei testi classici.
7	L-FIL-LET/05	Filologia classica	9	54	NO	NO	Indagine sui problemi di autenticità, cronologia e <i>constitutio textus</i> di opere greco-latine, esaminate sotto diversi aspetti scientifici: filologico, stilistico e retorico; di storia della tradizione manoscritta e della trasmissione dei testi; della critica testuale.
8	L-FIL-LET/10	Filologia e critica dantesca (opzionale)	6	36	NO	NO	Promuovere negli studenti una conoscenza critica dell'opera dantesca.

9	M-FIL/07	Filosofia e scienze nell'antichità (opzionale)	6	36	NO	NO	Sviluppare le capacità teoriche necessarie a comprendere i problemi della storia del pensiero antico e affinare il metodo e la capacità critica nella lettura ed esegesi dei testi filosofici e scientifici antichi.
10	L-FIL-LET/06	Istituzioni e forme della latinità cristiana (opzionale)	6	36	NO	NO	Lettura e analisi, alla luce dell'apparato storiografico dell'ultimo trentennio, delle fonti relative ad istituzioni antiche e tardoantiche, per la comprensione del ruolo di queste ultime nel complesso divenire storico.
11	L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	9	54	NO	NO	Lettura e analisi delle opere, affrontate con particolare riferimento agli aspetti grammaticali, sintattici, stilistici ed eventualmente metrici e finalizzate alla conoscenza approfondita degli autori e dei generi della letteratura greca mediante un approccio critico e filologico.
12	L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	9	54	NO	NO	Acquisizione di un metodo critico che consenta l'analisi filologico-letteraria di testi prosastici e poetici in lingua latina e la definizione dei principali generi e movimenti letterari.
13	L-FIL-LET/12	Linguistica e didattica dei testi	6	36	NO	NO	Introdurre ai metodi, alle principali teorie e ai risultati propri della linguistica del testo.
14	L-LIN/01	Linguistica e glottologia (opzionale)	6	36	NO	NO	Fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici di analisi della linguistica storica.
15	M-STO/09	Paleografia (opzionale)	6	36	NO	NO	Analisi delle testimonianze grafiche del mondo classico, greco e latino, e medievale, con particolare riferimento agli ambiti filologici e storici e all'esegesi storico-giuridica dei documenti.

16	L-ANT/05	Papirologia (opzionale)	6	36	NO	NO	Esame delle testimonianze papiracee in vario modo pervenute e comprensione delle tecniche di conservazione, svolgimento (per i papiri ercolanesi), analisi materiale, restauro, lettura, interpretazione e utilizzazione con finalità letterarie, filosofiche, filologiche e storico-documentarie.
17	L-OR/07	Semitic philology (opzionale)	6	36	NO	NO	Sviluppare capacità di lettura e analisi avanzata di testi letterari in lingua aramaica siriana.
18	IUS/18	Storia delle istituzioni politiche dell'antichità (opzionale)	6	36	NO	NO	Analisi delle istituzioni politiche e comprensione del patrimonio culturale costituito dalle fonti antiche, soprattutto giuridiche (in particolare quelle del <i>Corpus iuris civilis</i> giustiniano), ma anche epigrafiche e papirologiche.

**6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
a.a. 2018/2019**

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	L-ANT/03	Didattica della storia romana	6	LF	O	NO
2	L-ANT/02	Epigrafia classica	6	LF	O	NO
3	L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	9	LF	O	NO
4	L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	9	LF	O	NO
1° anno - 2° periodo						
1	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca e romana (opzionale)	6	LF	O	NO
2	M-STO/07	Cristianesimo e religioni (opzionale)	6	LF	O	NO
3	L-FIL-LET/02	Drammaturgia antica	6	LF	O	NO
4	L-FIL-LET/07	Filologia bizantina (opzionale)	6	LF	O	NO
5	M-FIL/07	Filosofia e scienze nell'antichità (opzionale)	6	LF	O	NO
6	L-FIL-LET/06	Istituzioni e forme della latinità cristiana (opzionale)	6	LF	O	NO
7	L-LIN/01	Linguistica e glottologia (opzionale)	6	LF	O	NO
8	M-STO/09	Paleografia (opzionale)	6	LF	O	NO
9	L-ANT/05	Papirologia (opzionale)	6	LF	O	NO
10	IUS/18	Storia delle istituzioni politiche dell'antichità (opzionale)	6	LF	O	NO
2° anno - 1° periodo						
1	L-FIL-LET/05	Filologia classica	9	LF	O	NO
2	L-OR/07	Semitic philology (opzionale)	6	LF	O	NO
		Insegnamento a scelta	6			
		Insegnamento a scelta	6			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel modo del lavoro	9			
2° anno - 2° periodo						
1	L-FIL-LET/10	Filologia e critica dantesca (opzionale)	6	LF	O	NO
2	L-FIL-LET/10	Linguistica e didattica dei testi (opzionale)	6	LF	O	NO
		Insegnamento a scelta	6			
		Prova finale	18			